HACK Farm-E.T.S.

ASSOCIAZIONE di promozione della formazione, della cultura, dell'imprenditorialità, della socialità e dell'inclusione

STATUTO

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Agenzia Entrate
MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00
01002878 00001E06 WOCAY001
00066063 23/01/2024 10:39:32
4578-00088 6EB94ACBEB341062
IDENTIFICATIVO : 01230463006716
0 1 23 046300 671 6

Art. 1 – DENOMINAZIONE e SEDE

È costituita l'associazione di promozione della formazione, della cultura, dell'imprenditorialità, della socialità e dell'inclusione denominata "Hack farm - E.T.S.", ente del terzo settore, ai sensi dell'art. 12 del DL 3 luglio 2017, n. 117, di seguito denominata Associazione, con sede legale in Baronissi presso la residenza del sig. Raffaele Napoli.

La natura dell'Associazione è la seguente: **promozione della formazione, della cultura, dell'imprenditorialità, della socialità e dell'inclusione.**

Essa è costituita nel rispetto della normativa vigente e in particolare della L. 383/2000 e successive modifiche.

L'Associazione non distribuisce, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la sua esistenza, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

In caso di scioglimento per qualunque causa, devolverà il patrimonio a enti o associazioni presenti sul territorio con finalità affini allo scopo sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. Tale destinazione patrimoniale sarà successivamente specificata. L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 2 – SCOPI

L'Associazione – che non ha scopo di lucro – si pone, con particolare riferimento all'art. 4 e all'art. 5, lettere d), f) ed i) del DL 117/2017, come finalità le seguenti:

- la promozione della cultura e di attività culturali come elemento di aggregazione e inclusione sociale;
- il supporto alle attività delle istituzioni educative del Comune di Baronissi e, in generale, del territorio della Valle dell'Irno;
- la realizzazione, in proprio e/o in partenariato con Università, Centri Studi, Enti di ricerca, Scuole, nazionali e straniere, aziende di settore, Ordini Professionali, di progetti di formazione rivolti sia ai docenti che agli studenti delle comunità educative del territorio;
- la promozione della ricerca in ambito didattico-educativo con la pubblicazione di studi, saggi e documenti, in formato editoriale tradizionale e digitale, a mezzo stampa, video e web;
- il sostegno gli studenti nella realizzazione di attività extrascolastiche;
- la realizzazione, in proprio e/o in partenariato con Università, Centri Studi, Enti di ricerca, Scuole, nazionali e straniere, aziende di settore, Ordini Professionali, di eventi e/o specifici progetti per la crescita culturale e sociale delle comunità educative;

MARCA DA BOLLO
€1,60
UNO/60
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
Agenzia
Entrate
01002878 00001E06 WOCAY001
00066054 23/01/2024 10:37:02
4578-00010 F85D85A307C6EAF
IDENTIFICATIVO : 01230463006807
0 1 23 046300 680

- la promozione di una nuova cultura imprenditoriale basata sulla responsabilità sociale personale, sulla centralità della persona e sul ruolo delle associazioni e dell'associazionismo come tramite con il mondo del lavoro;
- la promozione della cultura dell'innovazione, dell'ICT e dello sviluppo sostenibile in un'ottica di supporto all'orientamento, all'occupazione e all'imprenditorialità;
- la promozione e la gestione, in proprio e/o in partenariato con Università, Centri Studi, Enti di ricerca, Scuole, nazionali e straniere, aziende di settore, Ordini Professionali, di attività culturali, turistiche e ricettive per i propri associati, nel rispetto delle vigenti normative di settore;
- l'adesione, la promozione, l'organizzazione e lo svolgimento di ogni altra attività inerente, necessaria o utile al perseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

L'Associazione potrà svolgere ogni operazione ritenuta necessaria, utile e comunque opportuna al raggiungimento delle finalità statutarie.

L'Associazione potrà svolgere sotto ogni forma e mezzo, nei limiti consentiti dalla legge, attività finanziaria.

Art. 3 – SOCI FONDATORI

- Il sig. Raffaele Napoli - nato a Pellezzano (SA) il 18/09/1960 c.f. NPLRFL60P18G426U
- Il sig. Bruno De Filippis - nato a Salerno (Sa) il 19/09/1953 c.f. DFLBRN53P19H703G
- Il sig. Angelo Nutile - nato a Salerno (SA) il 06/02/1974 c.f. NTLNGL74B06H703T
- La sig.ra Mirella Giannattasio - nata a Salerno (SA) il 13/07/1960 c.f. GNNMLL60L53H703H
- La sig.ra Emma Palmieri – nata a Salerno (SA) il 18/10/1971 c.f. PLMMME71R58H703R
- La sig.ra Marialuigia Paolillo - Salerno (Sa) il 05/04/1974 c.f. PLLMLG74D45H703M
- La sig.ra Maria Pina Imparato Sirica – nata a Pellezzano (Sa) il 25/09/1964 c.f. MPRMPN64P65G426M
- La sig.ra Silvana Martucci - nata a Bollate (Mi) il 04/10/1974 c.f. MRTSVN74R44A940C
- Il sig. Mario Mastromarino - nato a Salerno (SA) il 15/10/1981 c.f. MSTMRA81R15H703N
- La sig.ra Stefania Rainone - nata a Nocera Inferiore (SA) il 07/12/1975 c.f. RNNSFN75T47F912S
- La sig.ra Rita Rescigno - nata a Salerno (SA) il 25/11/1973 c.f. RSCRTI73S65H703W
- Il sig. Gerardo Scarano - nato a Salerno (SA) il 08/05/1977 c.f. SCRGRD77E08H703S
- Il sig. Nazario Giordano - nato a Baronissi (Sa) il 29/07/1960 c.f. GRDNZR60L29A674J

Art. 4 – SOCI ORDINARI

Possono richiedere di far parte dell'Associazione, come soci ordinari, i genitori degli alunni, gli alunni, gli ex alunni, i docenti e il personale ATA che frequentano/hanno frequentato e/o lavorano/abbiano lavorato nelle scuole del territorio campano e non, nonché professionisti di comprovata esperienza in linea con le finalità dell'Associazione.

La quota associativa che i soci ordinari versano annualmente all'Associazione è determinata in sede di approvazione del bilancio di previsione dall'assemblea dei soci.

La quota associativa è intrasmissibile, non è frazionabile né restituibile in caso di recesso o di perdita della qualità di socio.

I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'Associazione, ovvero non sono elettori né possono essere eletti alle cariche sociali.

Tutti i soci all'atto dell'adesione dichiarano di condividere e rispettare lo statuto e, quindi, le finalità e gli scopi dell'Associazione, nonché la struttura organizzativa ed amministrativa. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserva alcuna lo statuto dell'Associazione. Tutte le domande di adesione vengono esaminate dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta del richiedente nella quale lo stesso dovrà specificare le proprie complete generalità. Tutti i dati personali raccolti, in base alla normativa vigente in materia, saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo. L'eventuale diniego va assunto dal Consiglio stesso, dietro preventivo parere richiesto al Collegio dei Probiviri.

Tutti i soci cessano di appartenere all'Associazione per una delle seguenti cause:

- Dimissioni volontarie mediante comunicazione scritta e indirizzata al Consiglio Direttivo;
- Non aver effettuato il versamento della quota associativa;
- Morte;
- Indegnità deliberata dal Consiglio Direttivo, dietro espressione di parere da parte del Consiglio dei Probiviri, a causa di danno sia materiale che all'immagine provocato all'Associazione, o per inadeguato rispetto degli scopi e delle regole di carattere organizzativo e delle procedure amministrative, specificate nello Statuto.

Il provvedimento di esclusione deve essere comunicato a mezzo lettera all'interessato, deve contenere le motivazioni che hanno dato luogo allo stesso e ratificato dall'assemblea dei soci nella prima riunione utile.

I soci receduti e/o esclusi non possono richiedere la restituzione dei contributi versati, né hanno diritto alcuno sul patrimonio dell'Associazione.

Il socio dimissionario non ha diritto al rimborso della quota annua già versata.

I soci prestano prevalentemente le attività in forma volontaria e libera per il perseguimento dei fini istituzionali.

I soci non possono partecipare in alcun modo alla divisione degli utili, di avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

Art. 5 – SOCI SOSTENITORI

L'Associazione istituisce un apposito Registro dei soci sostenitori aperto a tutti i soggetti pubblici e/o privati, persone giuridiche ed ogni altro ente o associazione che, condividendo gli scopi e le finalità della sua attività, vorranno contribuire con apporti di varia natura all'incremento del patrimonio della Associazione ed al finanziamento della sua gestione.

I soci sostenitori vengono ammessi all'Associazione attraverso la compilazione di modulo di domanda. La domanda di ammissione deve essere corredata del versamento di una quota annuale, come appresso definito.

L'Associazione è impegnata a sensibilizzare quanti – soggetti privati o pubblici – vogliano sostenere le attività della stessa acquisendo la tessera di socio sostenitore. Il rilascio di tale tessera prevede un esborso minimo di euro 30,00 (trenta//00).

L'Associazione provvede ogni anno a diffondere con idonea pubblicazione l'elenco dei soggetti pubblici e/o privati che nell'esercizio precedente hanno sostenuto come sopra detto la sua attività.

Art. 6 – DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci ordinari hanno diritto a:

- partecipare all'assemblea
- votare direttamente o per delega
- svolgere il lavoro preventivamente concordato
- recedere dall'appartenenza all'Associazione
- eleggere gli organi sociali
- essere eletti negli organi sociali

Tutti i soci ordinari e sostenitori hanno diritto:

- all'informazione ed al controllo stabilito dalle leggi e dal presente Statuto
- all'accesso ai documenti, delibere, bilanci rendiconti e registri dell'Associazione.

L'Associazione si avvale di attività prestata in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

E' esclusa ogni forma di limitazione temporale alla partecipazione dei soci alla vita associativa.

Art. 7– ORGANI

Sono organi dell'associazione:

1. l'Assemblea dei soci ordinari;
2. Il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente dell'Associazione;
4. il vicepresidente dell'Associazione;
5. il Segretario dell'associazione;
6. il Collegio dei Probiviri;
7. Il Collegio dei Sindaci Revisori.

Art. 8 – RETRIBUZIONI

Nessuna carica è retribuita. Il Consiglio Direttivo può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

Ai sensi dell'art. 8/2 del DL 117/2017 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Art. 9 – ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'assemblea si riunisce in via ordinaria, almeno due volte all'anno. Le riunioni dell'assemblea dei soci sono convocate e presiedute dal Presidente dell'Associazione, in sua assenza sono presiedute dal vice presidente o da un delegato del Presidente prescelto tra i soci ordinari.

Le riunioni sono convocate dal Presidente.

Gli avvisi di convocazione devono contenere l'ordine del giorno dei lavori indicante gli argomenti da trattare, e la sede dove si tiene la riunione; essi devono essere predisposti almeno cinque giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta da trasmettere via email.

La verbalizzazione delle riunioni è affidata al segretario dell'Associazione, in sua assenza la verbalizzazione viene affidata ad un altro socio scelto tra i presenti alla riunione.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il Presidente deve provvedere, con le modalità sopra dette, alla convocazione entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta, e l'assemblea deve essere tenuta entro dieci giorni dalla convocazione.

In prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio. In seconda convocazione, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.

Ciascun socio può essere portatore di massimo tre deleghe.

Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

L'assemblea ha i seguenti compiti:

- eleggere gli organi sociali (Presidente, Consiglio Direttivo, Collegio dei Probiviri, Collegio dei Sindaci Revisori);
- variare, qualora sia necessario, l'ammontare delle quote associative;
- formulare proposte per lo svolgimento delle attività dell'associazione coerenti con i fini che essa persegue, ed elaborare proposte e contributi per l'elaborazione del programma operativo;
- approvare il programma operativo di attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- approvare il bilancio preventivo;
- approvare il bilancio consuntivo;
- deliberare su quanto non sia compreso nel presente elenco e sia previsto dall'art. 25 del DL 117/2017.

Art. 10 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione.

L'Assemblea, in seduta straordinaria, viene convocata dal Presidente almeno quindici giorni prima dell'adunanza, mediante affissione di avviso nella sede della associazione e contestualmente comunicazione agli associati a mezzo posta elettronica.

L'assemblea straordinaria è valida solo con la presenza di due terzi dei soci; le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

Art. 11 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da **sei membri** eletti dall'assemblea ordinaria dell'Associazione. Esso resta in carica per due anni.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi.

Le riunioni sono convocate e presiedute dal Presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno cinque giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta via e-mail. In caso di assenza o impedimento, il Presidente delega il Vicepresidente, o altro componente del Consiglio, a presiedere le riunioni.

La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno tre dei componenti; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 10 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro dieci giorni dalla convocazione.

Il Consiglio Direttivo è regolarmente costituito con la presenza della metà più uno dei componenti.

I membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili.

Qualora un consigliere rimanga assente senza giustificato motivo per tre sedute consecutive, lo stesso decade dalla carica.

Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- convocare le riunioni dei diversi organi della associazione;
- individuare al suo interno, il Segretario ed il vicepresidente dell'associazione, secondo criteri di competenza e professionalità;
- adeguare le norme per il funzionamento dell'Associazione;
- proporre all'assemblea dei soci modifiche all'ammontare delle quote associative;
- sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci i bilanci preventivi e consuntivi annuali, mettendo a disposizione tali documenti ai soci, per la libera consultazione, almeno otto giorni prima precedenti alla loro approvazione;
- proporre all'assemblea dei Soci le relazioni di accompagnamento al bilancio;
- determinare annualmente il programma di lavoro operativo sulla base degli scopi che l'Associazione si propone di realizzare;
- sottoporre il programma suddetto all'Assemblea dei soci, recependo contributi ed osservazioni e proposte congruenti con gli scopi caratterizzanti l'operato dell'associazione, al fine di arricchire, modificare, integrare il programma operativo;
- promuovere e coordinare le attività autorizzandone la spesa;
- promuovere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- adottare, secondo Statuto, provvedimenti di espulsione di soci dall'associazione;
- proporre all'assemblea dei soci adesioni od affiliazioni ad altri enti, associazioni e soggetti giuridici che abbiano natura e scopi affini a quelli dall'associazione;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità ed urgenza.

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €16,00 SEDICI/00 — Agenzia Entrate — 01002878 00001E06 WOCAY001 00066061 23/01/2024 10:39:19 4528-00088 EE4A050417027988 IDENTIFICATIVO : 01230463006738 — 0 1 23 046300 673 8

Ministero dell'Economia e delle Finanze — MARCA DA BOLLO €1,60 UNO/60 — Agenzia Entrate — 01002878 00001E06 WOCAY001 00066052 23/01/2024 10:36:49 4528-00010 7FFF16601CAC5226 IDENTIFICATIVO : 01230463006829 — 0 1 23 046300 682 9

Art. 12 Il PRESIDENTE

Il Presidente, che è anche il Presidente dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, è eletto per il primo triennio di vita dell'Associazione tra i soci fondatori della stessa.

In seguito è eletto dall'assemblea dei soci, può ricoprire la carica di Presidente qualsiasi socio dell'Associazione e resta in carica per tre anni.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio. Nomina con incarico fiduciario un vicepresidente scelto tra i soci ordinari. Convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo. Se impossibilitato a presiedere tali riunioni, il Presidente delega a tale funzione il vicepresidente. Nel caso di impossibilità del vicepresidente, il presidente nomina un suo delegato ad hoc.

In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

In caso di assenza, di impedimento e di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente.

Art. 13 Il SEGRETARIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il Segretario dell'associazione viene nominato dal direttivo tra i soci dell'Associazione.

Il Segretario coadiuva il Presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed aggiornamento del registro dei soci e alla tenuta dei libri sociali obbligatori, indicati dall'art. 15 del DL 117 del 2017;
- provvede alla verbalizzazione delle riunioni del Consiglio Direttivo;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- predispone, nelle forme del rendiconto per cassa, ai sensi dell'art. 13 del DL 117/2017, lo schema del progetto di bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo, entro il mese di marzo, dell'esercizio finanziario corrente, e del bilancio consuntivo, che sottopone al Consiglio Direttivo, entro il mese di aprile, dell'esercizio finanziario successivo;
- provvede alla contabilità della associazione nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- provvede o sovrintende alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo.

Art. 14 Il COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è composto da **tre persone**, che non ricoprano altre funzioni sociali, nominate dall'Assemblea dei soci; dura in carica due anni; esprime pareri circa i provvedimenti di espulsione dall'Associazione e sui dinieghi di ammissione formulati dal Consiglio Direttivo; tale pareri devono essere espressi entro trenta giorni dalla richiesta.

Funzione precipua del Collegio è quella di dirimere eventuali controversie tra gli appartenenti all'Associazione.

Il Collegio può riunirsi autonomamente su proposta di almeno due dei suoi membri da comunicare al Consiglio Direttivo; le deliberazioni sono assunte a maggioranza; le riunioni sono valide se presenti almeno due componenti.

Art. 15 Il COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

Il Collegio dei Sindaci Revisori, composto da **tre membri**, interni che non ricoprano altre funzioni sociali, o anche esterni all'Associazione, nominati dall'assemblea dei soci ogni due anni. I revisori dei Conti curano il controllo delle spese, sorvegliano la gestione amministrativa e contabile dell'Associazione e ne riferiscono all'assemblea dei soci.

Il Collegio dei Sindaci Revisori esercita le sue funzioni come previsto dal Codice Civile per analoghe associazioni. Il Collegio elegge al suo interno il Presidente, i suoi membri sono rieleggibili.

Esso si raduna almeno due volte in un anno; queste due riunioni sono da tenersi, la prima, entro i venti giorni precedenti alla riunione fissata per l'approvazione del bilancio preventivo, la seconda, entro venti giorni prima della riunione fissata per l'approvazione del bilancio consuntivo.

Art. 16 MEZZI FINANZIARI E PATRIMONIO

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'Associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura deliberata annualmente dall'assemblea dei Soci;
- da contributi, donazioni, elargizioni, lasciti in denaro o in beni mobili e/o immobili provenienti da persone, Università, Centri Studi, Enti (anche di ricerca) pubblici e privati, Scuole, nazionali e straniere, aziende di settore, Ordini Professionali le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- da iniziative promozionali o raccolte pubbliche, a carattere occasionale;
- eccezionalmente da entrate derivanti da prestazione di servizi a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali.

Il Consiglio Direttivo potrà rifiutare qualsiasi donazione che sia tesa a condizionare in qualsivoglia modo l'Associazione.

Gli avanzi di gestione possono essere accantonati per la copertura di eventuali spese impreviste future e per l'acquisto di beni strumentali necessari per lo svolgimento dell'attività propria dell'Associazione o portati al patrimonio.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- fondi provenienti dai mezzi finanziari come sopra indicati;
- fondi accantonati nell'esercizio di gestione;
- beni acquistati dall'Associazione con proprie disponibilità o ad essa liberamente donati.

Su proposta del Consiglio Direttivo ed approvazione dell'Assemblea dei soci, l'Associazione può determinare di destinare propri mezzi finanziari allo scopo di sostenere progetti, iniziative, od esigenze di adeguamento di dotazioni strumentali, tecnologiche, o infrastrutturali di altri enti, associazioni, o di istituzioni scolastiche.

Art. 17 ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio di ogni anno e si chiude il successivo trentuno dicembre.

Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo statuto, entro la fine del mese di dicembre di ogni anno, o al massimo entro la fine del mese di marzo successivo. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Entro il trenta aprile di ogni anno deve essere approvato il conto consuntivo dell'esercizio precedente.

Il conto consuntivo e il bilancio preventivo, accompagnato dalla relazione programmatica predisposta dal Consiglio Direttivo, devono essere trasmessi ai Soggetti pubblici e/o privati che concorrono al finanziamento della gestione dell'associazione, rispettivamente entro il trentuno maggio di ogni esercizio.

Le spese dell'Associazione devono essere contenute entro i limiti di bilancio di previsione e delle relative variazioni. I soggetti pubblici e/o privati che concorrono al finanziamento della gestione dell'associazione non contraggono alcuna responsabilità finanziaria fuori dalle somme che hanno regolarmente erogato.

Art. 18 SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole della maggioranza dei partecipanti all'assemblea straordinaria convocate per la deliberazione.

L'Assemblea che, nel rispetto dell'art. 9 del DL 117/2017, delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla devoluzione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. L'associazione devolverà il patrimonio a enti o associazioni presenti sul territorio con finalità affini allo scopo sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 19 MODIFICHE ALLO STATUTO

Le proposte di modifica dello statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi o da almeno un quarto dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea straordinaria all'uopo convocata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 20 DISPOSIZIONI RICHIAMATE

Per quanto non contemplato dal presente Statuto, si rimanda alle norme del Codice Civile ed alle altre Leggi vigenti che regolano la materia.